

Esami di Stato A.S. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sezione A

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

- Sommario -

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag 3
STORIA DELLA CLASSE	4
FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
OBIETTIVI TRASVERSALI	7
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	8
SIMULAZIONI (PRIMA PROVA-SECONDA PROVA-ORALE)	10
EDUCAZIONE CIVICA	12
RELIGIONE	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
STORIA	20
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	24
FILOSOFIA	29
MATEMATICA	34
INFORMATICA	39
FISICA	43
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA E SC. DELLA TERRA)	46
SCIENZE NATURALI (CHIMICA)	50
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	58
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E	60
PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
ORIENTAMENTO	65
IL CONSIGLIO DI CLASSE	66

ALLEGATI:

ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ALLEGATI C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ALLEGATI D: SIMULAZIONI DI ITALIANO E MATEMATICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Brasini Angela
Lingua e letteratura italiana	Freguglia Margherita
Storia	Freguglia Margherita
Lingua e civiltà inglese	Rossetti Patrizia
Filosofia	Cappellano Tommaso
Matematica	Accordi Patrizia
Informatica	Pasqualini Luca
Fisica	Sparascio Lucio
Scienze Naturali (Chimica)	Defazio Paolo
Scienze Naturali (Biologia e sc. della terra)	Casaroli Elisabetta
Disegno e storia dell'arte	Vitale Elena Maria
Scienze motorie e sportive	La Sala Stefania

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D. lgs. 62/2017 e in base all'O.M. n.53 del 03/03/2021, relativi agli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, ha redatto il seguente documento che esplicita "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

STORIA DELLA CLASSE

<i>Discipline</i>	<i>Anni di corso</i>	<i>Classe 3°</i>	<i>Classe 4°</i>	<i>Classe 5°</i>
Religione	3°, 4°, 5°	Angela Brasini	Angela Brasini	Angela Brasini
Lingua e letteratura italiana	3°, 4°, 5°	Freguglia Margherita	Freguglia Margherita	Freguglia Margherita
Storia	3°, 4°, 5°	Freguglia Margherita	Freguglia Margherita	Freguglia Margherita
Lingua e civiltà inglesi	3°, 4°, 5°	Rossetti Patrizia	Rossetti Patrizia	Rossetti Patrizia
Filosofia	3°, 4°, 5°	Testa Francesca	Cappellano Tommaso	Cappellano Tommaso
Matematica	3°, 4°, 5°	Accordi Patrizia e suppl. Saba Elisa	Accordi Patrizia	Accordi Patrizia
Informatica	3°, 4°, 5°	Pasqualini Luca	Pasqualini Luca	Pasqualini Luca
Fisica	3°, 4°, 5°	Sparascio Lucio	Sparascio Lucio	Sparascio Lucio
Scienze Naturali (Chimica)	4°, 5°	—	Defazio Paolo	Defazio Paolo
Scienze Naturali (Biologia e Sc.della Terra)	3°, 4°, 5°	Salcuni Maria suppl. Scattone Mattia	Salcuni Maria suppl. Piccini Chiara	Casaroli Elisabetta
Disegno e storia dell'arte	3°, 4°, 5°	Vitale Elena	Vitale Elena	Vitale Elena
Scienze motorie e sportive	3°, 4°, 5°	La Sala Stefania	La Sala Stefania	La Sala Stefania

(*) Per la disciplina scienze naturali l'organizzazione del curricolo è stata la seguente:

- 1° e 2° classe: gli studenti hanno svolto la Disciplina Scienze Naturali come previsto dal piano di studio Ministeriale (3 h .Scienze della Terra in classe 1°, 2 h. di Biologia+2h. di Chimica in classe 2°)
- 3° classe: utilizzando i margini di autonomia * previsti dalla norma è stata svolta la disciplina Biologia per 5 h. settimanali.
- 4° e 5° classe: la disciplina Scienze Naturali, utilizzando i margini di autonomia * , è stata svolta portando avanti gli insegnamenti di Chimica e Biologia/Scienze della Terra parallelamente come discipline distinte a tutti gli effetti, compresa la valutazione, e insegnate da due docenti diversi.
4° classe: Chimica 2h., Biologia/Scienze della Terra 3

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

5° classe: Chimica 3 h., Biologia/scienze della Terra 2h.*(DPR 88/10 art.5 e Direttiva 57/10 punto 1.2.1. Direttiva 4/12 punto 2.3.1.D.P.R. 275/99 CM 25/12)

Classe	Iscritti stessa Classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Non promossi	Ritirati
3°	20		19	2	1	
4°	19	-	19	3	-	
5°	19	-	-	-	-	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V LSSA sez.A è attualmente composta da 19 studenti, 11 ragazzi e 8 ragazze. È presente 1 alunno con Disturbo Specifico degli Apprendimenti (DSA) per il quale si rimanda alla documentazione riservata allegata ed una studentessa atleta di alto livello per la quale è stato redatto il PFP. Durante il triennio, la classe ha mantenuto un numero stabile di alunni, tranne nel terzo anno dove era presente un alunno che non è stato ammesso alla classe successiva.

Nell'arco del triennio il corpo docente è rimasto invariato, ad eccezione dell'insegnante di Filosofia cambiato il quarto anno e della docente di Scienze Naturali (Biologia e Sc.della Terra) al quinto anno; nel corso del terzo e quarto anno in questa disciplina si sono alternati diversi docenti supplenti.

Il periodo della pandemia, vissuto dagli studenti in prima e seconda, ha influito sugli alunni che, al rientro in presenza a scuola, hanno ritrovato con difficoltà il ritmo e l'approccio allo studio, con effetti anche sulle dinamiche interpersonali. In quest'ultimo biennio la classe ha trovato una maggiore coesione favorita anche dalle esperienze dei viaggi d'istruzione, attività di gruppo e scambi con i ragazzi stranieri.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha sempre mantenuto un rapporto corretto tra i compagni e con i docenti.

Il gruppo classe appare piuttosto eterogeneo dal punto di vista dell'andamento didattico, pur essendo composta da alunni con buone capacità di apprendimento, nella maggior parte della classe, si riscontra un impegno non sempre costante e continuo nello studio di alcune discipline; un numero ristretto di studenti è apparso talvolta meno motivato, ha mostrato un impegno superficiale, non sempre adeguato e poca partecipazione al dialogo in classe, aumentando le difficoltà dell'apprendimento; alcuni studenti sono riusciti a conseguire in modo soddisfacente le competenze perseguite, mostrando una buona capacità critica e di analisi che permette loro di attuare collegamenti pluri e interdisciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In sede di elaborazione della programmazione, il Consiglio di classe si proponeva i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Osservare fatti e fenomeni
- Stabilire rapporti causa-effetto
- Applicare regole e principi
- Raccogliere, vagliare strutturare e archiviare informazioni
- Conoscere e individuare procedure
- Collegare ed esporre
- Rielaborare autonomamente
- Usare linguaggi specifici

In una valutazione complessiva, è piuttosto facile suddividere gli studenti in tre fasce che rispecchiano nella sostanza le loro capacità. Una fascia eccellente, una cospicua fascia medio-alta, una ridotta fascia sufficiente e più debole.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione delle prove si è tesi verso l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti:

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire la cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	1-2
Scarsa	riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	3
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida estrema riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	4
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5
Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua la caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	6
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	7
Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	8
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere modo sicuro compiti complessi in	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi, le relazioni; organizza la sua analisi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	9-10

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Il 7 maggio è stata svolta la simulazione proposta dalla Zanichelli che viene allegata al presente documento, con griglia di valutazione utilizzata

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 8 maggio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Si tratta di un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale scelto dalla Commissione.

È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascun studente. A tal fine agli studenti nel corso delle simulazioni orali, è stato richiesto di analizzare testi, documenti, grafici e individuare connessioni, per verificare l'acquisizione di contenuti e metodi delle singole discipline.

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro). Il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO svolta nel percorso degli studi. E' altresì importante sottolineare, che al fine di evitare

collegamenti forzati e indirizzare gli allievi su modalità conoscitive e espressive atte a mostrare atteggiamenti culturali non autentici e snaturare la vera finalità educativa dell'Esame di stato, si è preferito favorire collegamenti tra discipline affini, o comunque rispettare la prospettiva dello studente, intervenendo, dove tali connessioni risultino poco spontanee, con sollecitazioni e stimoli di riflessione sui contenuti disciplinari appresi durante l'anno, consapevoli che l'interdisciplinarietà intellettuale si manifesta anche all'interno della medesima disciplina, o di saperi affini, con contenuti diversi.

Verrà effettuata una prova di simulazione del colloquio nell'ultima settimana di giugno.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale".

Ogni singola disciplina curricolare è stata arricchita da questo insegnamento che assume quindi la

valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento

diverso da quello delle discipline.

Per questi motivi, l'organizzazione dell'insegnamento di questa materia ha visto la partecipazione di tutti i docenti del CdC come riportato sotto:

- Regole per il rientro in classe (Prof.ssa Brasini)
- PPT The Victorian Age (Prof.ssa Rossetti)
- il rapporto uomo-ambiente. Scienze naturali e studio del sistema terra. Lo sfruttamento delle risorse. Il concetto di risorsa e di riserva. Il concetto di sistema integrato. (Prof.ssa Casaroli)
- organizzazione gerarchica degli organismi viventi nell'ambiente, dalla popolazione al nuovo concetto di biosfera. (Prof.ssa Casaroli)
- Introduzione al revenge porn. Revenge room. (Prof.ssa Brasini)
- il concetto di equilibrio nell'ecosistema. Le relazioni, simbiosi e predazione. La rottura dell'equilibrio e l'evoluzione di un ecosistema, successione primaria e secondaria, il concetto di climax. Introduzione al concetto di stabilità, resistenza e resilienza. (Prof.ssa Casaroli)
- resistenza e resilienza di un ecosistema, esempi. Minacce agli ecosistemi. I cicli biogeochimici, introduzione al ciclo del carbonio. (Prof.ssa Casaroli)

- Heritage (Prof.ssa Rossetti)
- Tutela e conservazione del patrimonio artistico (Prof.ssa Vitale)
- il ciclo del carbonio e il riscaldamento globale. Come la fotosintesi influisce sulla quantità di CO₂ in atmosfera. Tempo e clima. Foglia sintetica e sistemi per la cattura della CO₂. Dal summit della Terra all'Agenda 2030. I 17 obiettivi di sostenibilità. (Prof.ssa Casaroli)
- Il ruolo dei partiti politici in una repubblica. (Prof.ssa Brasini)
- La guerra infinita: PALESTINESI / EBREI. (Prof.ssa Brasini)
- Video sulla storia della Palestina (Prof.ssa Brasini)
- Lavoro e diritti. La tutela del lavoro per lo sviluppo della persona - Che cosa dice la Costituzione. (Prof.Cappellano)
- The Age of anxiety (Prof.ssa Rossetti)
- Lavoro e diritti. Dal disprezzo del lavoro al suo riscatto - Aristotele, etica calvinista, Hegel e Marx. (Prof.Cappellano)
- Lavoro e diritti. La "fine del lavoro", Rodotà e Giovanni Mari - tutela della dignità del lavoro e trasformazione del lavoro nell'era della conoscenza. (Prof.Cappellano)
- WW2. Same as yesterday, random questions starting from modern age (Prof.ssa Rossetti)
- The Waste Land listening (Prof.ssa Rossetti)
- Revise the parts of literature for the test (Prof.ssa Rossetti)
- INCONTRO AIDO (Prof.ssa La Sala)
- Partecipazione Giornata della Memoria
- IPA: sintesi, problematiche di natura sanitaria e meccanismo di azione. (Prof. Defazio)
- Restauro opere d'arte e architettura; restauro conservativo e stilistico: Viollet-le-Duc e Ruskin. (Prof.ssa Vitale)
- Big Brother. (Prof.ssa Rossetti)
- S. Bekett - Waiting for Godot, (Prof.ssa Rossetti)

RELIGIONE

Prof. Angela Brasini

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni avvalentesi dell'I.R.C. durante tutto l'anno scolastico hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo.</p> <p>Hanno dimostrato particolare propensione per la costruzione di un rapporto sincero e rispettoso sul piano socio-relazionale e sono sempre stati disponibili ad affrontare temi anche complessi, quali ad esempio tutti quelli legati all'etica e alla morale.</p> <p>La partecipazione attiva e costante al dialogo educativo ha reso possibile la scelta concertata da ragazzi e insegnante dei temi da trattare.</p> <p>Sono state approfondite le conoscenze di base da un punto di vista morale, sociale e linguistico mediante una riflessione sistematica personale e condivisa.</p>
Conoscenze o contenuti trattati:	<p>Si è conseguito l'obiettivo di migliorare le conoscenze e le capacità dei problemi di natura religiosa, sociale ed etica mediante l'approccio ad argomenti e testi colti da diversi punti di vista;</p> <p>si è ampliato l'orizzonte culturale con riferimento ai temi affrontati,</p> <p>si è arricchita l'esperienza individuale mediante la proposta di documenti con lettura e confronto in classe</p> <p>Primo quadrimestre</p> <p>La morale cristiana: valori imprescindibili e scelte</p> <p>La vita umana e il suo rispetto, contro ogni forma di discriminazione</p>

	<p>Discussione sui fenomeni di razzismo ieri e oggi.</p> <p>Le donne, un universo da scoprire e rispettare</p> <p>Secondo quadrimestre.</p> <p>L'impegno personale per il bene comune.</p> <p>Fede e politica</p> <p>Dalla Rerum novarum alla nascita del Partito Popolare.</p> <p>Don Sturzo : manifesto dei liberi e forti.</p> <p>Gramsci e la nascita del Partito Comunista d'Italia</p> <p>I cristiani e la politica.</p> <p>L'impegno personale e il bene comune</p> <p>Argomenti di attualità</p>
Abilità	<p>Si è consolidata la capacità di rielaborazione sollecitando gli alunni ad una ricerca personale e critica dei contenuti trattati.</p>
Metodologie:	<p>Il metodo di insegnamento usato è stato: di natura frontale, con alcune lezioni desunte da letture di quotidiani, documenti e video.</p>
Criteri di valutazione:	<p>Per ciò che concerne la valutazione si è utilizzato il dialogo individuale, il confronto e la partecipazione attiva alla discussione e ha tenuto conto dei contenuti trattati, del comportamento e delle dinamiche relazionali.</p>
Testi e materiali / strumenti adottati:	<p>Quotidiani, libri e audiovisivi.</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Margherita Freguglia

Presentazione della classe

Ho accompagnato il gruppo classe nel percorso di tutto il triennio e ciò mi ha permesso di apprezzare l'evoluzione ed i mutamenti dei singoli alunni sia nel modo di approcciarsi allo studio sia nell'acquisire e rafforzare determinate competenze.

In generale ho sempre notato una buona partecipazione alle attività proposte, soprattutto dopo aver dedicato diverso tempo, nel primo anno di conoscenza, a spiegare e motivare le mie scelte e la mia pianificazione didattica. La maggior parte degli studenti mi ha seguito con attenzione, durante le spiegazioni, mostrando un discreto livello di interesse e un piccolo gruppo, in particolar modo in questo ultimo anno, spesso ha cercato di interloquire con collegamenti ad altre materie o a quanto affrontato negli anni passati. È stato più difficile da coinvolgere un insieme ristretto, composto da elementi più fragili, più carenti nei prerequisiti necessari per sviluppare correlazioni e approfondimenti.

Sette studenti si sono distinti per un impegno costante e proficuo, dimostrando di saper organizzare il proprio lavoro con regolarità e puntualità, mentre il rimanente gruppo classe è stato saltuario e poco costante nello studio.

Nella produzione scritta come nell'esposizione orale, nell'arco di questi tre anni, diversi alunni hanno migliorato le loro capacità di partenza, raggiungendo, in alcuni casi, livelli ottimi. È stata posta particolare attenzione alla rielaborazione personale, cercando di favorire un approccio critico, stimolando ad argomentare in modo costruttivo. In questo ambito, proficua è stata la partecipazione della classe al progetto "Il torneo della disputa. Dire e Contraddire", nell'anno scolastico 2022-2023, promosso dal Consiglio Nazionale Forense. Gli alunni hanno saputo mettere in atto strategie dialettiche efficaci così da risultare vincenti in diversi dibattiti.

Materia: Letteratura italiana

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza specifica di autori e testi fondamentali per la comprensione dei vari fenomeni letterari e per la contestualizzazione degli stessi nel tempo e nello spazio
- Conoscenze idonee ad individuare la natura del testo e le sue strutture formali
- Correttezza e pertinenza dei contenuti

Abilità

- Saper leggere e riconoscere la specificità dei testi
- Saper usare strumenti di indagine stilistica
- Costruire un testo corretto sul piano strutturale, logico e linguistico
- Comunicare efficacemente usando un linguaggio appropriato e specifico

Competenze

- Sviluppare le conoscenze in modo organico e coerente
- Aver acquisito un metodo di analisi e di sintesi
- Orientarsi in situazioni non note
- Saper elaborare le questioni in modo autonomo ed eventualmente creativo

Obiettivi educativi

- Partecipare all'attività didattica fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche.
- Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine della realizzazione di un progetto comune
- Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole

Metodologia di lavoro

La trattazione storico-diacronica dei periodi e degli autori affrontati è stata svolta prevalentemente con lezioni frontali ed è stata, per gli autori, così sviluppata:

- a) inquadramento storico-culturale e letterario nel periodo di appartenenza
- b) notizie biografiche: sintetiche e nei limiti della loro funzionalità alla comprensione delle opere
- c) conoscenza delle opere e dei loro contenuti
- d) conoscenze degli aspetti tematici, ideologici e stilistici più importanti in relazione alle opere lette

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità metodologiche nello studio della letteratura e nell'analisi dei testi, si è favorito il potenziamento di una lettura denotativa e connotativa

Strumenti

- Libro di testo: R. Romano, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Le parole e le cose*, vol. 3a, 3b Palumbo editore
- Schemi e mappe concettuali di studio
- *Powerpoint* e fotocopie di testi non presenti sul manuale

Tipologie di verifica

Per quanto riguarda la produzione scritta, soprattutto durante la prima parte dell'anno, l'attenzione si è concentrata sulle varie tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato. L'apprendimento della letteratura è stato appurato con verifiche orali e con compiti scritti alla fine di ogni modulo. Durante i periodi di didattica a distanza non sono state svolte verifiche scritte ed oltre all'interrogazione individuale sono state organizzate interrogazioni generali di ricapitolazione.

Criteri di valutazione

Per le valutazioni orali sono state considerate l'acquisizione e la padronanza dei contenuti affrontati, la capacità di esporre in modo chiaro, logico e coerente e con un registro linguistico adeguato, la capacità di analisi, sintesi e contestualizzazione.

Le prove scritte sono state valutate tramite le griglie elaborate dal dipartimento di Lettere, sulla base delle indicazioni ministeriali (vd. Allegato).

Contenuti

Giacomo Leopardi. Le tappe essenziali della sua vita; caratteristiche della poetica; l'evoluzione del suo pensiero: pessimismo individuale, storico, cosmico e eroico; genesi, struttura, edizioni e caratteristiche dei Canti; lettura e analisi di *Ultimo canto di Saffo*, *L'Infinito*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La Ginestra o il fiore del deserto* (vv 1-144); genesi, struttura e caratteristiche delle *Operette Morali*; lettura analisi e commento di *Dialogo della Natura e di un Islandese* e *Dialogo della Moda e della Morte*

Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo Caratteri del positivismo; il romanzo francese dal Realismo al Naturalismo; lettura e analisi di Prefazione a *La commedia umana* di H. De Balzac, "I comizi agricoli", *Madame Bovary* di G. Flaubert, "Come si scrive un romanzo sperimentale", *Il romanzo sperimentale* di E. Zola; caratteri e origine del

Verismo; Verismo e Naturalismo a confronto; Giovanni Verga: la vita e le opere, i temi e la tecnica, lettura e analisi di *Nedda*, caratteristiche e temi di *Vita dei Campi*, lettura e analisi di *Rosso Malpelo*, “il ciclo dei Vinti”, caratteristiche del romanzo *I Malavoglia*, lettura e analisi di “Uno studio sincero e spassionato” prefazione, “L’inizio dei Malavoglia” cap I, “Alfio e mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato” cap V, “L’addio di ‘Ntoni” cap XV

Le poetiche decadenti: il simbolismo di Pascoli e l'estetismo di D'Annunzio II

Decadentismo come categoria storico- culturale ; caratteri fondamentali della poesia simbolista (cenni al Simbolismo francese: Baudelaire, lettura e analisi di “Corrispondenze” e “L’ albatro” da *I fiori del male*; Giovanni Pascoli: tappe principali della vita, la formazione e la poetica, lettura e analisi *Il fanciullino*, cap I, caratteristiche della raccolta *Myricae*, lettura e analisi di “Lavandare”, “X Agosto”, “Temporale”, “Il tuono”, “Il lampo” e “L’ assiuolo”; caratteristiche della raccolta *Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi di “Il gelsomino notturno”; Gabriele D’Annunzio: il personaggio, l’opera, il romanzo *Il Piacere*, lettura e analisi di “Tutto impregnato d’arte”, D’Annunzio poeta, la raccolta *Alcyone*, lettura e analisi di “La pioggia nel pineto”, “Stirpi canore” e “Pastori”

Il romanzo del Novecento nelle sue principali esperienze in Italia: Pirandello e Svevo II

Il crollo del sistema conoscitivo ottocentesco e la cultura del primo Novecento, la psicoanalisi di Freud e il relativismo conoscitivo. Luigi Pirandello: fondamentali caratteri dell’ideologia e della poetica, caratteristiche di *Novelle per un anno*, lettura e analisi di, “il treno ha fischiato”, il romanzo *Il fu Mattia Pascal*, lettura e analisi di “lo strappo nel cielo di carta”; il romanzo *Uno, nessuno e centomila*, lettura e analisi di “La vita non conclude” libro VIII, cap IV; le fasi del teatro pirandelliano, il metateatro: lettura e analisi di “L’apparizione dei personaggi” da *Sei personaggi in cerca d’autore*, atto I. Italo Svevo: vita e formazione, i romanzi *Una vita*, *Senilità*, il romanzo *La coscienza di Zeno*, lettura e analisi di “Lo schiaffo del padre”.

Il primo Novecento: le avanguardie e l'esperienza poetica di Ungaretti Le avanguardie storiche, il futurismo, F.T. Marinetti, lettura e analisi di “Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb”, *Teoria e invenzione futurista*. Giuseppe Ungaretti: la vita e la formazione, la poetica, caratteristiche della raccolta *Allegria*, lettura e analisi di “Il porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”.

STORIA

Prof.ssa Margherita Freguglia

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e degli argomenti, inseriti nel loro contesto storico
- Conoscenza della periodizzazione generale della materia storica
- Conoscenza di alcuni esempi di critica storiografica, con la varietà di interpretazione
- Conoscenza di alcuni strumenti tipici della disciplina: sintesi espositiva, saggi, documenti, cartine, filmati

Abilità

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite, mostrandosi capaci di applicarle in modo chiaro e organico ai fini di una esposizione efficace
- Comunicare in maniera adeguata, usando il lessico specifico della disciplina

Competenze

- Saper organizzare le competenze e le abilità acquisite in maniera autonoma, mostrando capacità originali di rielaborazione personale, connettendo gli avvenimenti storici alle loro spiegazioni causali nonché al loro significato concettuale
- Saper collegare e confrontare avvenimenti storici di epoche diverse, individuare altresì collegamenti tra i saperi della storia e i contributi delle altre discipline

Metodologia di lavoro

Durante le lezioni, organizzate prettamente in modo frontale, è stato lasciato spazio al dibattito e all'attualizzazione, cercando di stimolare il senso critico e invitando al collegamento e al confronto sia in senso diacronico che sincronico

Strumenti

- Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Scarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli
- Schemi e mappe concettuali di studio
- *Powerpoint* e fotocopie di documenti non presenti sul manuale

Tipologia di verifica

Interrogazioni individuali inerente gli argomenti affrontati, cercando di privilegiare quesiti trasversali per sondare l'acquisizione delle dinamiche, delle cause e degli effetti dei principali temi trattati. Alla fine di ogni modulo è stata svolta una verifica scritta con domande aperte e quesiti sul lessico.

Criteri di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione, oltre alla conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, la capacità di rielaborare in senso critico, l'impegno e il progresso rispetto al livello iniziale, la partecipazione attiva al dibattito educativo

Contenuti

- 1) I primi anni dell'Italia unita La situazione sociale ed economica del 1861, la Destra storica al potere; il completamento dell'Unità.
- 2) L'Europa nell'età di Bismarck La Germania di Bismarck; la Francia della Terza Repubblica; il Regno Unito di Gladstone e Disraeli
- 3) Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale Le trasformazioni dell'industria; le trasformazioni sociali; le nuove ideologie politiche e sociali
- 4) La stagione dell'imperialismo Gli europei alla conquista del mondo; le mire sull'Asia; le mire sull'Africa
- 5) L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo La Sinistra di Depretis al potere; la Sinistra autoritaria di Francesco Crispi; l'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista; dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi; la crisi di fine secolo
- 6) La società di massa Definizione di società di massa: definizione, partiti di massa, la vita quotidiana; il dibattito politico e sociale: la Seconda Internazionale; nazionalismo, razzismo; la *Belle époque*
- 7) L'età giolittiana I caratteri generali dell'età giolittiana: il decollo industriale dell'Italia, le caratteristiche economiche; il doppio volto di Giolitti: un politico democratico, un politico autoritario; successi e sconfitte: la conquista della Libia, lo "scatolone di sabbia"
- 8) La prima guerra mondiale Cause e inizio della guerra: cause politiche, economiche, militari, culturali, la causa occasionale, le prime fasi della guerra, guerra di posizione; l'Italia in guerra: l'Italia tra neutralità e intervento, i neutralisti, gli interventisti, il Patto di Londra, l'Italia in guerra; la grande guerra: 1915-16 gli avvenimenti sul fronte italiano, 1915-16 le vicende sugli altri fronti, la svolta del 1917, Caporetto la disfatta

dell'esercito italiano, il fronte interno, 1918 l'acquisto della conclusione del conflitto; i trattati di pace: ideali e interessi, il prevalere della linea punitiva, la nuova carta dell'Europa.

- 9) La rivoluzione russa L'impero russo nel XX secolo: un impero conservatore e arretrato; le tre rivoluzioni: la rivoluzione del 1905, la prima guerra mondiale, la rivoluzione del febbraio 1917, la difficile vita della Repubblica, il ritorno di Lenin, la preparazione alla rivoluzione, la rivoluzione del ottobre; la nascita dell'URSS; i decreti sulla pace e sulla terra, l'Assemblea costituente, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, un regime sempre più autoritario, il comunismo di guerra, il X Congresso e la Nuova Politica Economica, il partito unico; l'URSS di Stalin: i dissensi interni al partito, l'affermazione di Stalin, l'industrializzazione forzata, la mobilitazione ideologica, la collettivizzazione forzata, l'eliminazione di ogni opposizione, il totalitarismo e il culto del capo
- 10) L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del dopoguerra: la difficile trattativa di Versailles, l'occupazione della città di Fiume, la crisi economica, le attese dei contadini, l'acuirsi delle lotte sociali, le conquiste sociali di operai e contadini, il Partito Popolare Italiano, I Fasci di combattimento; il biennio rosso: le lezioni del 1919, l'occupazione delle fabbriche, nasce il Partito Comunista; Mussolini alla conquista del potere: la forza dell'associazione rurale, l'eccidio di Bologna e la nascita del fascismo agrario, i fascisti in Parlamento, la marcia su Roma, Mussolini al governo, il delitto Matteotti, si afferma la dittatura; l'Italia fascista: le leggi "fascistissime", il partito unico, propaganda e consenso, i mezzi di comunicazione al servizio del regime, i Patti Lateranensi, la politica economica dal liberismo all'intervento statale, l'autarchia, il corporativismo, lo Stato imprenditore; la politica estera: l'ideologia nazionalista, la guerra d' Etiopia, la proclamazione dell'Impero, l'alleanza con la Germania; L'Italia antifascista: il magistero morale di Benedetto Croce, Giustizia e libertà, i comunisti in clandestinità
- 11) La crisi del 1929 Cosa furono gli "anni ruggenti", il *Big Crash*, Roosevelt e il *New Deal*
- 12) La Germania tra le due guerre: il nazismo La repubblica di Weimar: la fine della guerra, il movimento socialista, l'insurrezione spartachista, la Costituzione della repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles, la crisi economica e sociale, tentativi reazionari, il governo di Gustav Stresemann, la stabilizzazione nelle relazioni internazionali; la fine della repubblica di Weimar: la crisi e l'elezione di Hindenburg, la radicalizzazione delle opposizioni, la disfatta del Reichstag, la fine della repubblica; il nazismo: origine e fondamenti ideologici, la purezza della razza, Hitler e il *Führerprinzip*, il successo del movimento nazista; il Terzo Reich: l'incendio del Reichstag, la costruzione dello Stato totalitario, il rapporto con le Chiese, la persecuzione degli Ebrei, lo sterminio come strumento di governo, la propaganda ed il consenso; economia e società: la politica economica nel settore agrario e in quello industriale, organizzazione del lavoro e società, il contagio reazionario.

- 13) La seconda guerra mondiale La politica estera tedesca: la “Grande Germania”, l’espansione ad est e la fine della Cecoslovacchia, il patto d’acciaio, il patto Molotov-von Ribbentrop; la guerra lampo: l’aggressione della Polonia, la “guerra lampo” , il crollo della Francia, l’intervento dell’Italia, la debolezza dell’Italia, la “battaglia d’Ighilterra”; 1941 la guerra mondiale: la Germania a sostegno dell’Italia, l’invasione dell’URSS, l’attacco giapponese agli Stati Uniti, la fine dell’isolamento degli Stati Uniti; il dominio nazista in Europa: lo sterminio degli Ebrei, la resistenza ad Hitler, il collaborazionismo; 1942-43 la svolta: la guerra nel Pacifico, la battaglia El Alamein, la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia, la caduta del fascismo; 1944-45 la vittoria degli Alleati: l’avanzamento degli Alleati, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone; dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta Atlantica, la conferenza di Teheran, la conferenza di Yalta, la conferenza di Potsdam; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945: la situazione dopo l’armistizio, la Resistenza, la formazione delle bande partigiane, la costituzione del CLN, la svolta di Salerno, il governo Bonomi, la liberazione
- 14) la guerra fredda e la decolonizzazione La nascita dell’ONU, un nuovo ordine economico, Verso un mondo bipolare: la “cortina di ferro”, il piano Marshall, la “dottrina di Truman”; il consolidamento dei due blocchi: la crisi di Berlino, la sovietizzazione dell’Europa orientale, la Nato ed il patto di Varsavia;

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana: gli organi principali e le peculiarità (1_Costituzione, Diritto Legalità e Solidarietà)

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

Prof.ssa Patrizia Rossetti

RELAZIONE SULLA CLASSE

Insegno in questa classe da quattro anni. Il gruppo è composto da 19 studenti di cui uno con bisogni educativi specifici per il quali rimando alla documentazione riservata allegata e una studentessa atleta di alto livello per la quale è stato redatto il PFP. Si tratta di un gruppo eterogeneo con livelli di lingua inglese estremamente di versi che partono da un livello A1 fino ad arrivare al livello C1. Sono infatti presenti alcuni alunni con lacune diffuse e difficoltà e, allo stesso tempo, ci sono studenti che hanno conseguito la certificazione Cambridge livello B2. Alcuni di loro hanno partecipato a viaggi studio all'estero sia in Gran Bretagna che negli Stati Uniti oltre che a progetti Erasmus + di mobilità studentesca. L'impegno nello studio è stato piuttosto regolare da parte di quasi tutti gli studenti, devo evidenziare comunque che alcuni di loro non hanno sempre rispettato le scadenze ed eseguito i lavori assegnati, ciò ha prodotto risultati non particolarmente soddisfacenti.

Dal punto di vista del comportamento, i ragazzi sono sempre stati, nel complesso, corretti e rispettosi. C'è da dire che nell'insieme si tratta di una classe scolarizzata, educata sia durante le lezioni che fuori, sia con i docenti e i proprio compagni che con il personale ATA.

Durante il triennio finale alcuni studenti, aggiungerei i più motivati hanno partecipato a scambi linguistico-culturali e progetti Erasmus +; tutta la classe ha invece preso parte al progetto del teatro in lingua inglese ed hanno assistito ad alcuni spettacoli in lingua inglese tra i quali "Animal Farm" di George Orwell, Doria Gray di Osar Wilde.

Un buon numero di studenti ha partecipato ai corsi per la preparazione delle certificazioni Cambridge B1 e B2 sostenendo anche l' esame finale superato da molti di loro. Durante le lezioni ho cercato di sviluppare le 4 abilità principali della lingua: listening, speaking, reading e writing. Ho utilizzato un libro di testo che ha proposto numerose attività di ascolto e comprensione, letture con spunti di riflessione e conversazione nonché attività di preparazione per le certificazioni B1 e B2. Nell'arco del triennio ho selezionato un percorso di letteratura dalle origini fino all'età moderna.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi trasversali (comuni a tutto il Consiglio di classe).

vedi programmazione del Consiglio di classe

Obiettivi specifici della disciplina

Area socio-affettiva: conoscenza e rispetto dell'ambiente e delle regole; rispetto dei docenti e dei compagni; maturazione del comportamento in relazione alla crescita.

Area cognitiva.

Conoscenze

- di strutture grammaticali
- di funzioni linguistiche
- del lessico
- del codice fonetico
- del codice ortografico
- dei contenuti oggetto di studio

Abilità

- **Ascolto:** Comprendere in maniera globale ed analitica il materiale audio-video proposto anche con l'ausilio di attività guidate
- **Produzione orale:** Saper parlare di sé, della propria vita, delle proprie esperienze.
- **Produzione orale di testi,** anche con l'ausilio di appunti sintetici, per descrivere esperienze, processi, situazioni, esponendo quanto appreso in modo non mnemonico, ma sufficientemente rielaborato e grammaticalmente accettabile.
- **Lettura :** riuscire a leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei in cui gli scrittori mostrano il loro punto di vista
- **Scrittura:** Saper produrre per mezzo di testi scritti (dialoghi, relazioni, resoconti, riassunti lettere) i contenuti degli argomenti proposti

Competenze

- Saper riconoscere elementi lessicali e strutturali e saperli interpretare correttamente.
- Saper utilizzare gli elementi linguistici studiati per produrre testi comunicativi e descrittivi sia di argomento personale, sia di argomenti legati alla specializzazione.
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione., la pronuncia corretta.

VALUTAZIONE

Lo studente

- comprende l'argomento e il significato globale degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e quasi sempre comprensibili, seppur con qualche lacuna lessicale e grammaticale

- redige testi applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2, seppur con qualche errore ortografico
- si esprime oralmente in modo semplice con una pronuncia quasi sempre comprensibile applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa gli elementi fondamentali del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione: Livello di SUFFICIENZA

Lo studente:

- comprende il significato degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e sempre comprensibili, seppur con occasionali lacune lessicali e grammaticali
- redige testi applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- si esprime oralmente in modo semplice e chiaro con una pronuncia sempre comprensibile applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa numerosi elementi del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione: Livello DISCRETO / BUONO

Lo studente:

- comprende il significato degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e comprensibili
- redige, senza errori ortografici rilevanti, testi brevi e semplici applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- si esprime oralmente in modo semplice e chiaro con una pronuncia sempre appropriata applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa tutti gli elementi del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione: Livello OTTIMO / ECCELLENTE

*Nel caso di prove scritte strutturate e semi -strutturate, sarà assegnato un punteggio ad ogni esercizio. La prova sarà considerata sufficiente con il 60/100 di risposte esatte.

Testi in adozione:

Performer Heritage.blu, Spiazzi, Taravella, Layton, Zanichelli Editore

Module 1: The Victorian Age

The Victorian Age: the historical and social context. The Victorian Compromise.

Charles Dickens- Life and works

From Hard Times:

- “Mr Gradgrind”(pp. 245-246 textbook)
- “Coketown” (pp. 247-249 textbook)

From Oliver Twist:

- “I want some more” (photocopy)

Robert Louis Stevenson- Life and works

From The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde:

- “Jekyll’s experiment” (pp. 272-278 textbook). Main themes and symbols of the novel

Oscar Wilde- Life and works

From The Picture of Dorian Gray:

- “The painter’s studio” (pp. 277-278 textbook)
- “Dorian’s death” (pp. 279-282 textbook)

Module 2: The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War (pp. 304-306 textbook)

The Age of Anxiety (pp. 307-308 textbook)

The inter-war years (p. 309 textbook)

The second World War (pp. 310-311 textbook)

The War Poets

- Rupert Brooke: “The soldier” (p. 331 textbook)
- Wilfrid Owen: “Dulce et decorum est” (p. 333 textbook)

Thomas Stearns Eliot- Life and works

- “The Hollow Men: this is the dead land (photocopy)
- “The burial of the Dead (p. 344 textbook)

James Joyce- Life and works

From Dubliners: A selection of stories- main themes and symbols

(visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese (Dorian Gray”)

George Orwell- Life and works

From “1984”

- “Big brother is watching you” (pp. 394-395 textbook)
- “Animal Farm” (visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese)

Main themes and symbols

Module 3: The Present Age

Post war drama and the Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

From “Waiting for Godot”

- “Waiting” (pp. 473-477)

Don DeLillo-Life and works

From “Falling Man”

- Down the tower

Nadine Gordimer-Life and works

From “The pick up”

- Back home

Analisi di alcuni dipinti in riferimento ad alcuni periodi storici e movimento letterari

Complete First, Guy Brook-Hart, Cambridge University Press

Ripasso delle principali strutture grammaticali

FILOSOFIA

Prof. Tommaso Cappellano

Ho conosciuto la classe al secondo anno del secondo biennio. L'anno scorso la prima parte del trimestre è stata dedicata alla reciproca conoscenza, non solo quindi all'analisi necessaria dei prerequisiti, ma anche all'attenzione degli aspetti emotivi e delle dinamiche relazionali, nonché al cercare di capire quale modalità di apprendimento fosse più funzionale agli studenti e alle studentesse. Trovata la modalità didattica opportuna e preso atto del livello e del punto effettivo del programma in cui la classe si trovava, è stato possibile programmare e avviare il percorso che ha visto da subito l'impegno e l'interesse degli studenti e delle studentesse.

La classe si è mostrata sostanzialmente aperta al dialogo, accettando consigli e indicazioni di metodo, per finire col superare quella fase iniziale in cui sembravano poco sicuri delle loro capacità. Riguardo all'andamento didattico e alla programmazione, agli impegni concordati e ai tempi stabiliti, è stato necessario procedere a leggera rimodulazione dei contenuti. Durante le lezioni la classe complessivamente è stata attenta, ha mostrato una buona abilità nel prendere appunti, anche se non sempre motivata e partecipativa in alcuni frangenti dell'anno. Solo alcuni, infatti, hanno saputo contribuire con interventi costruttivi ai momenti di dibattito in classe e nell'attualizzazione della riflessione filosofica proposta, facendo riferimento a conoscenze pregresse o a esperienze personali. Con la classe si è pensato di cercare con sincerità e consapevolezza di costruire insieme un ambiente sereno, prevedendo delle regole da tutti condivise, ampi spazi per il dialogo per una maggiore efficacia del processo di apprendimento/insegnamento.

Tenuto conto del livello di partenza, i risultati e gli obiettivi raggiunti risultano soddisfacenti per la maggior parte della classe, le criticità emerse per qualche alunno/a sono state affrontate e superate e complessivamente lo studio risulta ordinato e finalizzato ad una crescita professionale e personale con notevole serietà scolastica. Nonostante le lezioni siano state caratterizzate da un approccio poco emozionale, la classe ha dimostrato attenzione durante le spiegazioni degli argomenti. La classe ha raggiunto in modo adeguato le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze:

Modulo 1 - L'idealismo tedesco: Fichte ed Hegel;

Modulo 2 - Le filosofie antihegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx;

Modulo 3 - La filosofia del positivismo e il pensiero di Comte;

Modulo 4 - La distruzione delle certezze: Nietzsche e Freud;
Modulo 5 - Bergson.

Competenze:

1. Conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina; Proprietà espositiva e terminologica specifica e di saper contestualizzare le questioni filosofiche;
2. Capacità di dare definizioni adeguate, di sintesi e collegamento; Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere;
3. Comprendere gli autori studiati all'interno di una interpretazione critica attuale;
4. Competenze logico – argomentative;

Abilità:

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;
2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
3. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse; Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
4. Saper analizzare un testo filosofico;
Saper sostenere un dibattito ed argomentare una tesi.

Metodi di insegnamento - Mezzi e strumenti di lavoro

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso a strategie differenti, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento (lezioni frontali con stimolo e incoraggiamento a riflessioni condivise con supporto di schemi e mappe; discussione guidata; lettura e analisi dei testi; presentazione di testi, mappe, schematizzazioni, documenti audio-visivi, presentazioni in ppt). Per la lettura e interpretazione del testo filosofico: testi trattati in manuale di studio "Pensiero in movimento. Costruzione. La filosofia dall'Illuminismo a Hegel", vol. 2 B, "Pensiero in movimento. Decostruzione. La filosofia da Schopenhauer a Heidegger", vol. 3 A.

Criteri di valutazione, strumenti di verifica e griglie di valutazione

Come strumento di verifica, ai fini di una valutazione sommativa, si sono utilizzati verifiche scritte e orali:

- per la verifica scritta (test a risposta multipla, domande strutturate o aperte, comprensione ed analisi del testo);
- per la verifica orale (interrogazioni, attività di dibattito e riflessione condivisa);

Come indicatori di valutazione si citano in particolare:

- pertinenza della risposta alla domanda;
- conoscenza degli argomenti richiesti;
- chiarezza espositiva;
- precisione terminologica;
- capacità argomentativa e di sintesi;

La valutazione finale non corrisponde a una misurazione meramente matematica, ma tiene conto anche dei seguenti indicatori, ai fini di una valutazione formativa:

- Interventi in classe avvenuti nel corso della discussione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione attiva e responsabile alle attività;
- Capacità di recupero;
- Impegno individuale nello svolgimento dei compiti assegnati.

Programma svolto

Testo utilizzato: M. Ferraris "Pensiero in movimento" ed. Pearson volume 2B, 3A.

Modulo 1- L'idealismo tedesco:

- Il pensiero di Fichte ed Hegel;
- Introduzione al pensiero idealistico;
- Idealismo e Romanticismo, Idealismo e Illuminismo;
- Gli aspetti peculiari dell'idealismo;

Fichte:

- La coscienza dell'assoluto;
- La "Dottrina della Scienza" e il processo dialettico.

Hegel:

- La realtà come ragione dialettica e storia;
- I caratteri della filosofia hegeliana, i temi e i concetti fondamentali: concreto/astratto, intelletto/ragione, la nozione di superamento, l'unità dell'assoluto e il movimento dialettico;

- La Fenomenologia dello Spirito e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito;
- La coscienza come primo momento gnoseologico del rapporto con l'altro;
- Le figure dell'autocoscienza: la Dialettica Servo-Padrone; Lo Stoicismo/Scetticismo e la Coscienza Infelice;
- La concezione dello Stato e della storia; lo Stato come sintesi di famiglia e società civile; concezione etica dello Stato;
- La filosofia dell'Assoluto: arte, religione e filosofia.

Modulo 2 – Le filosofie antihegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx:

Schopenhauer:

- Il predominio della volontà;
- Il tradimento di Kant, il principio di ragion sufficiente, il “velo di Maya” e il suo superamento;
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico;
- Le vie della liberazione del dolore (arte, morale e *noluntas*);
- Confronto con Hegel (sulla concezione della storia e la critica degli ottimismo).

Kierkegaard:

- La centralità dell'esistenza individuale, il cristianesimo e la fede come scandalo;
- La vita e un nuovo modo di fare filosofia;
- Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa (concetti di possibilità, disperazione, angoscia, scelta, *Aut-Aut* e *Timore e Tremore*);
- Confronto con Hegel (la critica al sistema hegeliano, l'esistenza del singolo);

Dopo Hegel, la Destra e la Sinistra hegeliane:

- Elementi di continuità e rottura dall'analisi dei nuclei teorici del “rapporto tra ragione/religione” e la “concezione del processo reale/razionale”;

Feuerbach:

- La critica della dialettica hegeliana;
- Dalla teologia all'antropologia, alienazione religiosa;
- Ateismo, umanismo naturalistico e filantropismo;

Marx:

- La vita e le opere;
- Il problema dell'emancipazione umana, la critica al giustificazionismo di Hegel e il confronto con Feuerbach;
- La concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura;
- L'analisi del sistema capitalistico, la merce e i suoi valori, il “plusvalore” e la sua origine, i meccanismi economici dello sfruttamento, il destino del capitalismo;
- La realizzazione della società comunista.

Modulo 3 - Caratteri generali del positivismo e il pensiero di August Comte

Il positivismo:

- caratteri fondamentali;

Comte:

- La nascita della sociologia;
- L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze;
- I tre stadi dello sviluppo dello spirito;
- La sociologia e il suo ruolo;

Modulo 4 - La distruzione delle certezze: Nietzsche, Freud e la psicanalisi:

Nietzsche:

- La vita, le opere e il contesto storico-culturale;
- La denuncia della decadenza occidentale, le origini della decadenza nella cultura greca e la polemica contro lo storicismo;
- La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche, la "genealogia" della morale e l'annuncio della "morte di Dio", il nichilismo;
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, l'avvento dell'oltreuomo, le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell'"ultimo uomo", l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza;

Freud:

- Vita e opere;
- Le origini del metodo psicoanalitico, le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica", il metodo delle "libere associazioni", "ipnosi" e il caso di Anna O;
- La teoria della mente (le due topiche);
- L'Interpretazione dei sogni;
- La teoria della sessualità;

Modulo 5 – Bergson e lo spiritualismo

- La realtà sostanziale dello spirito contro il determinismo di stampo positivistico;
- L'indagine sulla coscienza, tempo spazializzato e la "durata reale" della coscienza, analisi e intuizione.

MATEMATICA

Prof.ssa Patrizia Accordi

Insegno Matematica in questa classe dalla terza liceo. Il biennio è stato svolto in Dad, e questo ha causato un ingresso in terza con discrete lacune di base, che sono state colmate in maniera eterogenea. Sono ragazzi con un comportamento corretto, ma non tutti puntuali e costanti nel lavoro. Diversi hanno dimostrato negli anni una maggiore inclinazione verso le materie umanistiche. Il rendimento nel complesso è sempre stato medio basso, con qualche eccellenza.

Per quanto riguarda il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità fondamentali programmate:

- la preparazione teorica è nel complesso più che sufficiente e gli studenti hanno acquisito anche una sufficiente proprietà di linguaggio matematico;
- la maggior parte degli alunni possiede le conoscenze di base necessarie per risolvere problemi e quesiti degli esami degli anni precedenti e qualcuno anche problematiche originali più complesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dalle Indicazioni Nazionali:

“Nell’anno finale lo studente approfondirà la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Gli esempi verranno tratti dal contesto dell’aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità ma è lasciata alla scelta dell’insegnante la decisione di quale settore disciplinare privilegiare allo scopo tenendo anche conto della specificità dell’indirizzo.

GEOMETRIA L’introduzione delle coordinate cartesiane nello spazio permetterà allo studente di studiare dal punto di vista analitico rette, piani e sfere.

RELAZIONI E FUNZIONI Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell’analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in

casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Altro importante tema di studio sarà il concetto di equazione differenziale, cosa si intenda con le sue soluzioni e le loro principali proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali, con particolare riguardo per l'equazione della dinamica di Newton. Si tratterà soprattutto di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Inoltre, lo studente acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

DATI E PREVISIONI Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità (come la distribuzione binomiale, la distribuzione normale, la distribuzione di Poisson). In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente approfondirà il concetto di modello matematico e svilupperà la capacità di costruirne e analizzarne esempi in particolare nell'ambito delle scienze applicate, tecnologiche e ingegneristiche.”

CONTENUTI DISCIPLINARI

DERIVATA DI UNA FUNZIONE E I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (completamento del programma dell'anno precedente)

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Funzione derivata. Derivata destra e sinistra.

Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.

Relazione tra continuità e derivabilità.

Punti di cuspidi, angolosi, flessi a tang. verticale.

Regole di derivazione. Derivata di funzione composta

Applicazioni delle derivate alla geometria analitica: Interpretazione geometrica della derivata, equazione retta tangente.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Il differenziale di una funzione (cenno alla definizione)
Il teorema di Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti.
Criterio di derivabilità.
Studio del segno della derivata prima per la crescita e decrescenza

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di punto di massimo, minimo (relativo e assoluto), flesso.
Definizione di punti stazionari.
Condizione necessaria (Fermat) e condizione sufficiente per i punti di massimo o minimo relativi.
Condizione necessaria e condizione sufficiente per i punti di flesso.
Ricerca dei punti stazionari e studio del segno della derivata prima.
Ricerca dei punti di flesso e studio del segno della derivata seconda.
Problemi di massimo e minimo

LO STUDIO DI FUNZIONE

Lo studio di funzione
I grafici di funzione e della sua derivata.
Applicazioni dello studio di funzione

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva.
Definizione di integrale indefinito.
Proprietà di linearità.
Condizione sufficiente per l'integrabilità.
Integrali immediati.
Integrazione per sostituzione.
Integrazione per parti.
Integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito.
Teorema della media e ricerca del valor medio di una funzione.
La funzione integrale.
Teorema fondamentale del calcolo integrale e conseguenze.
Calcolo delle aree di superfici piane.
Calcolo dei volumi.
Gli integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale.
Equazioni differenziali del primo ordine: del tipo $y'=f(x)$; a variabili separabili; lineari del primo ordine (omogenee e non omogenee).
Equazioni differenziali del secondo ordine: del tipo $y''=f(x)$; lineari a coefficienti costanti omogenee.

RICHIAMI DI PROBABILITA'

Richiami di calcolo combinatorio.
Definizione classica di probabilità e risoluzione di semplici problemi.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Vettori nello spazio, operazioni, parallelismo e perpendicolarità

Equazione piano

Equazione retta

Parallelismo e perpendicolarità tra rette, tra piani e tra rette e piani

Equazione della sfera e piano tangente.

METODOLOGIA USATA

- Lezioni frontali partecipate.
- Discussione e rielaborazione del materiale dato al candidato per uno studio individuale.
- Problem Solving

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone "Manuale blu 2.0 di matematica PLUS con Tutor", vol A e B, ed.Zanichelli.
- Bergamini-Trifone-Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica PLUS con tutor" (Volume C), ed.Zanichelli.
- appunti e schemi condivisi dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli studenti sono stati preparati ad affrontare sia prove scritte articolate, sia prove monotematiche di verifica di acquisizione di strumenti matematici, sia prove orali individuali (interrogazione lunga e interrogazione breve e frequente).

E' stata effettuata una simulazione della seconda prova (allegata)

Per le prove scritte effettuate durante l'anno è stata utilizzata e comunicata ogni volta la relativa griglia di valutazione, nella quale è stato attribuito un punteggio massimo per ogni esercizio correttamente eseguito.

Per l'attribuzione del voto nelle prove orali si è tenuto conto della seguente

Voto	Giudizi
3	<i>totale assenza di impegno e di conoscenze.</i>
4	<i>scarsa conoscenza degli argomenti fondamentali della materia, sia dal punto di vista teorico che applicativo.</i>
5	<i>conoscenza frammentaria espressa con linguaggio non sempre adeguato.</i>

6	<i>conoscenza minima dei principali argomenti della disciplina.</i>
7	<i>conoscenza discreta, applicazione ed esposizione corretta.</i>
8 – 9 - 10	<i>capacità di collegamento all'interno della disciplina, di analisi e di sintesi.</i>

INFORMATICA

Prof. Luca Pasqualini

Al quinto anno, le conoscenze e le abilità apprese negli anni precedenti consentono di realizzare con maggiore competenza modelli di realtà organizzative di varia natura, come ad esempio quelle impiegati nello studio delle Basi di Dati, al fine di progettare buoni Sistemi Informatici.

Nello studio delle Basi di Dati, partendo dal richiamare la progettazione concettuale svolta alla fine del quarto anno, si è affrontato lo sviluppo dei modelli logici alla base dell'algebra relazionale e la loro implementazione a livello fisico mediante appositi linguaggi di programmazione. Su tali modelli, si è andati a realizzare in pratica delle interrogazioni, o query, dopo averne visto la formalizzazione algebrica.

Nella seconda parte dell'anno si è invece approfondito il tema delle Reti Informatiche, con i vari livelli di astrazione che gli standard internazionali comportano. Si sono studiati i protocolli dei vari livelli della pila TCP/IP e si è visto con esempi pratici il loro funzionamento, fino ad arrivare allo studio di meccanismi di sicurezza quali la crittografia.

L'impegno della classe nel corso dell'anno è stato, nel complesso, accettabile, e quasi tutti gli allievi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo.

Nel gruppo classe, nonostante un buon numero di allievi abbiano sempre studiato con metodo e regolarità, solo una ristretta minoranza è riuscita con successo a personalizzare i propri apprendimenti, anche mettendo a disposizione dei compagni le proprie conoscenze e competenze. Questa difficoltà è spesso da imputare a una generalizzata mancanza di conoscenze di base e interdisciplinari nell'ambito scientifico, che rendono più arduo, nonostante l'impegno, comprendere a fondo tutte le sfaccettature della disciplina. Ciò nonostante, diversi alunni hanno risultati comunque buoni, con alcuni casi anche di eccellenze. Alcuni ragazzi invece, benché partecipativi durante l'attività didattica si sono dimostrati spesso incostanti nell'impegno, raggiungendo risultati perlopiù sufficienti. Infine, un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato scarso interesse e volontà di studiare a casa, raggiungendo risultati appena mediocri.

Per l'acquisizione delle capacità di affrontare problemi nuovi ed imprevisti e di confrontarsi con novità concettuali sono state adottate tecniche di problem solving e scoperte guidate.

Sono stati assegnati compiti (in classe e a casa) di media complessità che hanno richiesto momenti di orientamento e di analisi.

Gli allievi si sono suddivisi fra quelli che hanno preferito le attività di laboratorio (saper fare) rispetto a quelle prettamente teoriche (saper dire), con in media un vantaggio numerico nel secondo gruppo. Come risultato, alcuni alunni avranno quindi più fluida capacità di esposizione scritta e orale degli argomenti trattati, mentre altri una maggiore capacità di applicazione pratica.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

Gli alunni conoscono le basi della progettazione concettuali, logica e fisica dei database relazionali, nonché i formalismi di base dell'algebra relazionale. Gli alunni, inoltre, conoscono i criteri fondamentali di progettazione, gestione e realizzazione delle Basi di Dati mediante il software DBMS Microsoft Access presente in laboratorio, e conoscono la sintassi delle query SQL da implementare su di esso. Gli alunni hanno poi acquisito le nozioni fondamentali dell'organizzazione strutturale e logica delle Reti Informatiche, dei relativi protocolli della pila TCP/IP, nonché dei vari livelli di astrazione che le compongono, e sono mediamente in grado di capire la necessità di sistemi di sicurezza quali la crittografia e il loro utilizzo.

Competenze

Per quanto riguarda la prima parte dell'anno, gli alunni sono mediamente in grado di usare autonomamente il linguaggio SQL per implementare a livello fisico gli schemi logici definiti nel contesto della progettazione delle Basi di Dati. Inoltre, sono in grado di realizzare semplici query SQL per interrogare la Basi di Dati sopra implementate.

Per quanto riguarda la parte sulle Reti Informatiche, gli studenti sono in grado di distinguere i vari livelli di astrazione presenti nelle moderne reti di calcolatori e sono in grado di mappare staticamente gli indirizzi IP di una o più sottoreti in base alle esigenze esplicitate dell'organizzazione.

Abilità

Per quanto riguarda la prima parte dell'anno, gli alunni sono in grado di modellizzare realtà organizzative di varia natura, nei vari livelli di astrazione e di implementare query di varia complessità in linguaggio SQL.

Per quanto riguarda la parte sulle Reti Informatiche, gli studenti sono in grado di realizzare una mappatura statica degli indirizzi IP al fine di creare un numero di sottoreti appropriato alle richieste dell'organizzazione.

Metodologia

L'attività didattica si è svolta, prevalentemente, con una metodologia che ha previsto "lezioni partecipate" in cui l'interazione con la classe è stata basilare sia per le attività teoriche in classe che per quelle pratiche in laboratorio.

Durante l'attività di laboratorio settimanale sono stati effettuati lavori soprattutto volti all'implementazione delle Basi di Dati relazionali e delle relative query SQL.

Sia alle lezioni teoriche che alle attività pratiche sono state affiancati esercizi da svolgere per casa e da consegnare mediante la piattaforma Google Classroom. Solo un ristretto gruppo di alunni ha consegnato con regolarità le risposte ai compiti assegnati.

Materiali didattici:

Libri di testo:

Corso di informatica quinto anno

AUTORI: Alberto Barbero, Francesco Vaschetto

CASA EDITRICE: Pearson

Schemi ed esercizi aggiuntivi prodotti dall'insegnante, messi a disposizione sulla piattaforma e-learning Google Classroom.

Contenuti:

- Basi di Dati: progettazione logica e fisica, cenni di algebra relazionale;
- Linguaggio SQL per la definizione e l'interrogazione delle Basi di Dati;
- Reti Informatiche: modello ISO/OSI, pila TCP/IP, protocolli dei vari livelli, caratteristiche strutturali e organizzazione delle reti di calcolatori;
- Crittografia: cifrario di cesare, codici monoalfabetici, crittografia simmetrica e asimmetrica;

Tipologia delle prove:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica scritte e in laboratorio, con prove orali di recupero per eventuali assenze o insufficienze.

FISICA

Prof. Sparascio Lucio

Il percorso di questa classe con l'insegnante è iniziato fin dal terzo anno del liceo. Nel corso degli anni precedenti, la classe si è mostrata molto eterogenea come interesse e motivazione verso la disciplina; solo qualche studente è sempre apparso disponibile ad un lavoro continuativo, corretto rispetto agli impegni programmati ed ha raggiunto globalmente una discreta maturazione nello studio della disciplina. Il resto degli studenti ha studiato in modo discontinuo e superficiale.

Riguardo al rendimento rispetto agli obiettivi e al lavoro svolto è da segnalare che, in media, la classe ha risposto in modo poco soddisfacente. Alcuni studenti che già possedevano un adeguato metodo di studio autonomo e che hanno sempre mostrato interesse verso la disciplina, hanno fortificato il metodo e si sono sforzati di andare oltre lo studio finalizzato esclusivamente alle verifiche. Altri studenti, per i quali la comprensione dei fenomeni e delle leggi studiate e la loro applicazione ha presentato difficoltà, si sono impegnati ottenendo risultati apprezzabili, anche se non brillanti. Un piccolo gruppo è apparso talvolta meno motivato, ha mostrato un impegno non regolare aumentando le difficoltà dell'apprendimento della disciplina.

Lo svolgimento del programma, a causa della quantità e complessità dei contenuti e soprattutto dell'esiguo tempo a disposizione previsto per affrontarli, è stato piuttosto faticoso ed ha talvolta comportato la limitazione di alcuni aspetti di studio, quali per esempio il laboratorio, così come lo svolgimento di esercizi più strutturati, nonostante la ferma convinzione della loro centralità nel processo di apprendimento; quando possibile si è cercato di sviluppare gli argomenti con i dovuti richiami allo sviluppo tecnologico, cercando di far cogliere agli studenti la stretta correlazione tra le leggi studiate e la vita quotidiana. Gli ultimi argomenti sono stati trattati a livello più teorico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Solo una piccola parte degli studenti ha raggiunto livelli soddisfacenti, talvolta molto buoni; un piccolo gruppo ha mostrato difficoltà nell'applicazione dei contenuti della disciplina a causa di un impegno non continuativo e/o di lacune pregresse nella disciplina o in discipline affini. Per alcuni studenti, che fin dall'inizio hanno mostrato difficoltà, si è avuto un certo progresso, ma in qualche caso non si sono avuti grossi miglioramenti riguardo alle conoscenze teoriche e alle capacità di utilizzare e di organizzare le conoscenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze**

Il percorso intrapreso si è svolto secondo le tematiche tradizionali, usando quando possibile il laboratorio e cercando di fornire spunti con la realtà e collegamenti

interdisciplinari, in modo da stimolare gli studenti. La maggior parte della classe sembra aver raggiunto nel complesso tale livello.

- **Abilità**

Un discreto gruppo della classe, apparso fin dall'inizio più motivato verso la disciplina, ha saputo comunicare in modo complessivamente adeguato e con un linguaggio specifico le conoscenze, usare in modo appropriato le leggi apprese che caratterizzano certi fenomeni, e riconoscere le varie situazioni, discernendo le ipotesi di lavoro.

- **Competenze:**

Un piccolo numero di ragazzi ha saputo analizzare un fenomeno o un problema, riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, riuscendo a collegare premesse e conseguenze, rielaborare i contenuti proposti ed effettuare, quando possibile, collegamenti interdisciplinari e cogliere le connessioni con ciò che ci circonda.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti svolti in questo anno scolastico in gran parte sono quelli previsti per la classe quarta nelle indicazioni ministeriali, ma il limitato numero di ore ha causato un inevitabile slittamento della trattazione; per questo sono stati sintetizzati al massimo. Con la didattica a distanza, la trattazione è proseguita in modo un po' più spedito, per garantire lo svolgimento dei contenuti fondamentali della disciplina. Alcuni argomenti, come ad esempio i circuiti in corrente alternata e un richiamo alle caratteristiche principali delle onde, sono stati trattati più sinteticamente e da un punto di vista puramente teorico. La parte di fisica moderna è stata trattata in modo esclusivamente teorico e anche con un inquadramento storico, cercando soprattutto di far cogliere le cause che hanno portato alle nuove concezioni della fisica moderna e le conseguenze che ne sono scaturite.

Sono stati trattati i seguenti argomenti, per il cui dettaglio si rimanda al programma svolto sottoscritto dagli studenti e consegnato in segreteria didattica:

- **Elettrostatica**
- **Circuiti in corrente continua**
- **Magnetostatica**
- **Campo elettromagnetico**
- **Circuiti in corrente alternata**

METODOLOGIE

La lezione partecipata è stata la metodologia principalmente seguita nello svolgimento dell'attività didattica, sia nello sviluppo dei contenuti che nella risoluzione degli esercizi ad essi

correlati. La discussione collettiva sui problemi ha costituito sia un metodo di approfondimento che di verifica dell'apprendimento

L'attività di laboratorio, per la situazione epidemiologica e le conseguenti disposizioni scolastiche, non è stata svolta neppure qualitativamente; si è cercato di compensare saltuariamente con l'utilizzo di simulazioni almeno per presentare qualitativamente certi fenomeni fisici.

Con la didattica a distanza si è cercato di attivare metodologie più adatte alla nuova modalità, pur cercando di garantire la partecipazione attiva degli studenti; le spiegazioni sincrone hanno sempre cercato di coinvolgere i ragazzi con domande per verificare la comprensione; sono stati affiancati materiali di supporto, video e slide, per arricchire le spiegazioni, sono state proposte attività di studio e approfondimento di alcuni argomenti da parte dei ragazzi che hanno prodotto presentazioni. Anche nella risoluzione e discussione di problemi si è lavorato cercando di far partecipare gli studenti il più possibile.

STRUMENTI

Il libro di testo (Cutnell, Johnson, Young, Stadler: *La Fisica di Cutnell e Johnson - Induzione e onde elettromagnetiche - Relatività atomi e nuclei* - ed. ZANICHELLI), dispense autoprodotte ed esercizi, di integrazione e supporto al testo, il laboratorio di fisica saltuariamente frequentato nell'ora settimanale prevista, nella prima parte dell'anno.

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA E SC. DELLA TERRA)

Prof.ssa Elisabetta Casaroli

ORE SETTIMANALI: 2

La classe ha affrontato il percorso delle Scienze Naturali nel biennio e nel triennio cambiando docente ogni anno e ha faticato ad adattarsi al metodo proposto loro quest'anno dalla sottoscritta, presentando lacune in alcuni argomenti necessari allo svolgimento del programma previsto per la classe quinta. È stato quindi necessario dedicare tempo al recupero dei prerequisiti necessari prima di affrontare ogni nuovo argomento e per la stessa ragione non sono stati affrontati i moduli previsti per le Scienze della Terra, sostituiti da un modulo iniziale di ecologia, che consentisse comunque un approccio dinamico allo studio della Terra come sistema complesso e che promuovesse la consapevolezza del concetto di equilibrio tra le varie sfere del pianeta e del rapporto uomo-natura. Una buona parte degli alunni e alunne, peraltro interessati/e a proseguire il loro percorso di studi in ambito biologico, si è lasciata guidare nel metodo di studio e si è applicata con impegno raggiungendo risultati da buoni a eccellenti, una seconda parte ha raggiunto conoscenze sufficienti o quasi sufficienti nonostante l'impegno non sempre costante. Alcuni studenti, infine, hanno invece manifestato sia scarso interesse per la disciplina sia scarsa capacità di organizzazione nello studio, senza riuscire a recuperare né le lacune pregresse né quelle accumulate nel corso dell'anno.

Obiettivi raggiunti del percorso formativo

Conoscenze:

MODULO 1:

Conoscere il concetto di sistema dinamico, applicato all'ecosistema e al sistema Terra. Il concetto di ecosistema e sua resistenza, resilienza, equilibrio ed evoluzione. Come è cambiato il rapporto uomo-ambiente nel tempo. I cicli biogeochimici. Il concetto di risorse e di sfruttamento. Antropocene e l'Agenda 2030.

MODULO 2:

Conoscere composizione chimica, struttura e funzione della molecola di DNA e le tappe storiche e gli esperimenti che hanno portato alla loro scoperta nei contesti storici di riferimento.

MODULO 3:

Conoscere i principali processi della biologia molecolare e la terminologia scientifica per poterli descrivere, in particolare la duplicazione della molecola di DNA, l'espressione

genica, e la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti e gli esperimenti che hanno portato alla loro scoperta nei contesti storici di riferimento. Conoscere l'evoluzione nel tempo del concetto di "gene".

MODULO 4:

Conoscere le caratteristiche peculiari: del genoma eucariotico e gli organismi modello utilizzati dalla genetica; del genoma procariotico e i processi di ricombinazione genica possibili tra procarioti; del genoma virale e i processi di replicazione virali. Individuare gli elementi necessari per confrontare il genoma procariotico a quello eucariotico.

MODULO 5:

Conoscere le principali scoperte che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante e la terminologia specifica necessaria a spiegare tecniche e applicazioni dell'ingegneria genetica e dell'editing genetico. La nascita e il campo di indagine delle scienze omiche.

Abilità generali:

- Interpretare con consapevolezza l'evoluzione del pensiero scientifico;
- comunicare correttamente i concetti acquisiti;
- comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica;
- acquisire e interpretare informazioni mettendole in relazione tra loro.

Competenze

- Interpretare le potenzialità delle tecniche di ingegneria genetica in relazione alle loro applicazioni, ragionando sui possibili rischi e benefici non solo umani, ma con una visione ecologica della Terra come sistema complesso (litosfera, atmosfera, biosfera, idrosfera).
- Essere in grado di valutare il potenziale impatto delle biotecnologie e dell'editing genomico sul sistema Terra con considerazioni di tipo bioetico.
- Ragionare su come i modelli e le informazioni derivanti dall'ingegneria genetica siano già e possano essere applicati in ambito di ricerca, genomico, sanitario, ambientale, agroalimentare e forense.
- Utilizzare il linguaggio scientifico specifico in modo corretto ed efficace e adeguarlo al contesto comunicativo essendo in grado di effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati.
- Essere consapevoli e in grado di spiegare la dinamicità della molecola del DNA.
- Utilizzare le conoscenze apprese e ragionare sulle possibili applicazioni delle biotecnologie nell'ottica dell'Agenda 2030.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale e dialogata

- Discussione in classe
- Condivisione dei materiali preparati per la classe dal docente
- Delineazione teorica dell'argomento da parte dell'insegnante con inserimento, ove possibile, del contenuto nel quadro dello sviluppo storico della scienza per valutarne limiti e spessore culturale
- Uso di video, simulazioni e del computer per introdurre, chiarire, ampliare i vari argomenti
- Utilizzo dei libri di testo in adozione: "la nuova Biologia. Blu Plus, Genetica, DNA, evoluzione, biotech", Sadava D., et al., Ed. Zanichelli;

Contenuti disciplinari.

Espressione genica: dal DNA alle proteine

La biologia molecolare del gene e il funzionamento del gene. DNA ed RNA: struttura e funzione. Esperimenti che hanno dimostrato che il DNA è la molecola dell'ereditarietà: Griffith, Avery, Hershey e Chase. Duplicazione, Trascrizione e Traduzione del DNA. Telomeri, telomerasi e loro funzione. Dogma centrale della Biologia. Codice genetico. Le mutazioni. Le mutazioni geniche e le loro conseguenze.

Genetica di batteri e Virus

Genetica dei batteri: struttura e caratteristiche generali dei procarioti; struttura del loro genoma e dei plasmidi. I virus e la loro struttura. Classificazione dei virus in base al loro genoma. Ciclo riproduttivo: batteriofagi e ciclo litico e lisogeno. Latenza. Virus e Retrovirus. HIV e Sars-Cov2. Retrovirus e loro ciclo riproduttivo. Virus e tumori. Struttura dell'HIV e del Sras-Cov2.

Regolazione genica nei Procariotie negli Eucarioti: struttura dell'operone, operoni inducibili e reprimibili. Trasferimento genico nei procarioti: trasformazione, coniugazione e ricombinazione genica, trasduzione. Il genoma eucariotico, DNA codificante e non codificante. Gli organismi modello in biologia. Regolazione genica prima della trascrizione: struttura della cromatina; cromatina e eterocromatina; rimodellamento della cromatina. Processo di splicing e splicing alternativo, RNAinterference (siRNA, microRNA); fattori di trascrizione e sequenze regolatrici intensificatori e silenziatori; ubiquitina e proteasoma.

Epigenetica: geni e ambiente, meccanismi epigenetici e loro effetti sulla regolazione dell'espressione genica. Esempi di meccanismi epigenetici.

Ingegneria genetica e la manipolazione del DNA.

Biotecnologie tradizionali e moderne. Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi e siti di restrizione. Esperimento di Cohen. Vettori: plasmidi e batteriofagi, cromosomi artificiali di

lievito, virus, BAC, YAC. Librerie genomiche e a cDNA. Tecniche di ingegneria genetica: Elettroforesi su gel. Tecniche di clonaggio dei geni. Amplificazione del DNA mediante PCR. Sequenziamento del genoma, metodo Sanger e metodi moderni. Genomica funzionale, comparativa e metagenomica. Le scienze omiche. La terapia genica. Ricerca con topi Knock out. Clonazione riproduttiva e utilizzo di animali transgenici. Clonazione terapeutica e rigenerativa. Cellule staminali e iPS, esperimento di Yamanaka. Gli anticorpi monoclonali e loro applicazioni. CRISPR/Cas9 e successive modifiche e l'editing genetico.

Per la valutazione sono state utilizzate sia verifiche sommative che formative, con test sulle conoscenze, verifiche scritte semi-strutturate e con domande aperte e colloqui orali.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati forniti dalle prove di verifica integrati da:

- 1) Differenza tra i livelli di preparazione iniziali e quelli raggiunti.
- 2) Grado di interesse e partecipazione.
- 3) Maturazione delle capacità comportamentali in relazione alla crescita dell'alunno
- 4) Impegno e partecipazione alla vita della classe.

Argomenti di Educazione civica:

Il rapporto uomo-ambiente, i concetti di ciclo e di riciclo e di equilibrio di un sistema. Economia circolare. Ecosistemi e principali minacce. L'agenda 2030.

Ore: 6

Valutazione mediante prova scritta.

SCIENZE NATURALI (CHIMICA)

Prof. Paolo Defazio

COMPETENZE RAGGIUNTE

Sono stato docente di chimica di questa classe per tutto il loro percorso scolastico a partire dal secondo anno di liceo. Ho seguito quindi tutto il loro percorso di crescita sia dal punto di vista umano che disciplinare.

Complessivamente la classe, ha acquisito competenze buone nell'esposizione orale e scritta dei diversi argomenti trattati, alcuni alunni evidenziano ottime capacità di analisi, sintesi e confronto tra i diversi argomenti affrontati; mentre una buona parte degli alunni conserva maggior difficoltà nell'evidenziare aspetti critici e nel costruire collegamenti tra i diversi argomenti. Nonostante la partecipazione al dialogo educativo da parte degli alunni non sia stata sempre adeguata, quasi tutti gli alunni conoscono ora i contenuti in modo sufficiente e un gruppo ristretto di studenti più diligenti ha ottenuto risultati molto positivi.

Occorre inoltre evidenziare che gli studenti hanno comunque compiuto un apprezzabile cammino umano e conoscitivo di crescita personale e di progressiva evoluzione.

CONTENUTI

Stato fondamentale, stato eccitato e stato ibrido del carbonio. Ibridazione sp^3 , geometria tetraedrica del metano. Ibridazione sp^2 , geometria trigonale planare dell'etene. Ibridazione sp , geometria lineare dell'etino. Legame sigma e legame pi greco. Formule di struttura, razionali e minime.

Cracking del petrolio. Colonna di rettifica. Classificazione degli idrocarburi.

Alcani: nomenclatura. Cicloalcani, conformazione a sedia e a barca del cicloesano.

Proprietà fisiche degli alcani e cicloalcani. Forze di Van der Waals. Reazioni: combustione e sostituzione radicalica.

Alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà fisiche. Reazione di addizione e isomeri geometrici. Regola di Markovnikov, reazione di addizione elettrofila, meccanismo, stabilità dei carbocationi. Reazione con Br_2 , con acqua, idroborazione-ossidazione. Reazioni di idrogenazione catalitica.

Polimeri: definizione, classificazione, reazione di addizione radicalica del polietilene e reazione di condensazione del PET. Descrizione dei polimeri più importanti.

Benzene: struttura, geometria, aromaticità. Ibridi di risonanza, energia di risonanza e

teoria degli orbitali molecolari. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche del benzene, reazione di addizione elettrofila aromatica: meccanismo e profilo di reazione.

Alogenazione e nitratura del benzene. Alchilazione e acilazione di Friedel-Craft. SEA di benzeni monosostituiti. Attivanti e disattivanti, orto-para orientanti e meta orientanti. Sintesi dei fenoli.

Stereoisomeria: enantiomeri, stereoisomeri, composti chirali, polarimetro, composti levogiri e destrogiri. Diastereoisomeri, composto meso, risoluzione miscela racemica..

Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e acido-base. Ossidazione degli alcoli. Meccanismo Sn1 e Sn2. Influenza del solvente e del nucleofilo.

Eteri: nomenclatura e sintesi del reattivo di Grignard.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, Proprietà fisiche. Reazione di addizione nucleofila, meccanismo generale. Reazioni con alcoli (sintesi acetali ed emiacetali), reazione con reattivo di Grignard, reazione con acqua e reazione con ammoniaca.

Acidi carbossilici: nomenclatura. Reazione di esterificazione di Fischer. Derivati degli acidi carbossilici: alogenuri acilici, esteri, anidridi, ammidi. Reattività e sintesi.

Ammine: nomenclatura e basicità.

Lipidi: Trigliceridi derivanti da acidi grassi saturi e insaturi. Reazioni di saponificazione.

Saponi: micelle e problematiche di natura ambientale. Lipidi non saponificabili.

Zuccheri: Monosaccaridi, Mutarotazione del glucosio, carboni anomeric. Legami emiacetalici, legami glicosidici. Zuccheri riducenti. Oligo e polisaccaridi.

Gli argomenti proposti sono stati scelti e presentati secondo una scansione cronologica che ha concluso un ciclo iniziato sostanzialmente nella seconda classe. Buona parte del quadrimestre è stata utilizzata per conoscere, soprattutto dal punto di vista chimico, le molecole fondamentali della biochimica.

Le varie unità didattiche sono state affrontate durante l'intero anno scolastico con l'intento di approfondire e riorganizzare i vari concetti man mano assimilati e collegare :

la chimica generale inorganica con la chimica organica le conoscenze di base della disciplina acquisite durante l'intero percorso curricolare con la biochimica i concetti acquisiti nella materia specifica con quelli di discipline affini, in particolare la biologia.

D'altra parte dal punto di vista educativo, la chimica rappresenta un riferimento razionale per comprendere problemi essenziali per la vita come quelli connessi con l'alimentazione, l'energia, l'ambiente e per acquisire abitudini di vita corretta in relazione a questi problemi.

METODI

Un'azione educativa efficace non può essere perseguita in un unico modo: per ottenere dei buoni risultati si deve ricorrere all'applicazione di un insieme di modelli e di strategie didattiche diverse, pertanto la classica lezione frontale ha privilegiato l'approccio problematico e dialogico, ed è stata coadiuvata, integrata dalla discussione collettiva, dai modelli delle molecole organiche, dai riferimenti all'esperienza del mondo circostante, e da un continuo confronto critico tra i fenomeni naturali e le teorie esplicative.

E' importante sottolineare come in questa scienza sia fondamentale l'uso del laboratorio.

Il corso infatti ha come finalità generale l'inquadramento dei fenomeni chimici, partendo dove più possibile dall'esperienza quotidiana degli studenti per tendere ad un'opera di razionalizzazione delle esperienze e delle conoscenze.

L'utilizzo del laboratorio costituirebbe un'attività centrale, del tutto integrante a quella teorica, nel contribuire al conseguimento della finalità indicata, ma per ragioni logistiche organizzative è risultato poco fruibile.

STRUMENTI

Libri di testo in adozione:

Sadava -Hillis - Heller - Berenbaum – Posca CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E TECNOLOGIA 2.0 Ed. Zanichelli

Materiale reperito via web.

VERIFICHE

Le verifiche sono state di varie tipologie :

- esercizi e problemi di chimica organica a risposta aperta e chiusa
- colloquio orale individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto ovviamente dei risultati delle verifiche,(facendo riferimento a parametri come conoscenza e comprensione dei contenuti, esposizione dei contenuti secondo il linguaggio specifico della disciplina, analisi, sintesi, valutazione autonoma e rielaborazione personale, capacità di usare quanto acquisito in situazioni nuove se opportunamente guidati)

Oltre a ciò è stato tenuto conto del grado di interesse, motivazione, desiderio di migliorarsi e partecipazione al dialogo educativo, per una valutazione più completa della

maturazione dello studente nel corso del quinquennio, basata non esclusivamente sugli esiti dell'apprendimento.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. ssa Elena Maria Grazia Vitale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe dal 1°anno, essa si presenta piuttosto eterogenea, formata generalmente da elementi con buone capacità di apprendimento, per alcuni alunni non sempre accompagnata da studio adeguato e costante. Si distinguono alcuni studenti per impegno e con ottime capacità di analisi e critica. I rapporti tra i compagni e con i docenti sono stati sempre improntati al rispetto reciproco.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il corso di Storia dell'Arte ha interessato e sviluppato i seguenti argomenti:

NEOCLASSICISMO

- **Canova:** Teseo e il Minotauro, le Grazie, Amore e Psiche, Paolina Borghese, il Monumento funebre a Maria Cristina
- **David:** La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi, Ritratto di Napoleone
- **Ingres:** Ritratto di Napoleone

ROMANTICISMO

- **Goya:** Il sonno della ragione, Maja desnuda e vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 1808, Saturno che divora i suoi figli
- **Füssli:** L'incubo
- **Blake:** Cerchio dei lussuriosi
- **Friedrich:** Le falesie di Rügen, Viandante sul mare di nebbia -
- **Constable:** Le nuvole, La cattedrale di Salisbury
- **Gericault:** Gli alienati, La zattera della Medusa
- **Delacroix:** La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo
- **Hayez:** Il bacio, L'accusa segreta, La congiura dei Lampugnani

REALISMO

- **Courbet:** Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Un funerale a Ornans -
- **Daumier:** Il vagone di terza classe

VERISMO PITTORICO - MACCHIAIOLI

- **Fattori:** Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro

ARCHITETTURA ECLETTICA - ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI -

- Nuovi materiali da costruzioni, Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel

RESTAURO ARCHITETTONICO

- **Viollet-le-Duc - Ruskin**

IMPRESSIONISMO

- **Manet**: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère
- **Monet**: Impressione, Papaveri, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee
- **Degas**: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice
- **Morisot**: La culla, La donna alla toilette
- **Renoir**: La Grenouillère, Moulin de la Galette

POST IMPRESSIONISMO -

- **Cézanne**: La casa dell'impiccato, I bagnanti, le grandi bagnanti, i giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves -
- **Van Gogh**: I mangiatori di patate, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, La camera di Vincent, Girasoli

DIVISIONISMO

- **Segantini**: Le due madri, Mezzogiorno sulle Alpi, Le cattive madri
- **Pellizza da Volpedo**: Il Quarto Stato

SIMBOLISMO

- **Moreau**: L'apparizione - **von Stuck**: Peccato
- **Böcklin**: L'isola dei morti
- **Puvis de Chavannes**: Fanciulle in riva al mare
- **ART NOUVEAU**
- **La Belle époque - Klimt**: Il bacio

ESPRESSIONISMO -

- **Munch**: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Madonna
- **Die Brücke**- Arte degenerata
- **Kirchner**: Due donne per strada
- **Nolde**: Gli orafi

CUBISMO

- **Picasso:** Guernica, Poveri in riva al mare, Le demoiselles d'Avignon, Famiglia di saltimbanchi, Il ritratto di Ambroise Vollard, Sedia impagliata

FUTURISMO

- **Marinetti**
- **Boccioni:** La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio
- **Balla:** lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio

DIDATTICA MULTIMEDIALE:

Gli alunni quest'anno sono stati impegnati nella produzione del video, recitato in lingua inglese, "**Frankenstein o il moderno Prometeo**" ispirato al romanzo di Mary Shelley. L'attività, con la collaborazione della docente di inglese, ha visto gli studenti impegnati in tutte le fasi della realizzazione: stesura della storyboard, casting, recitazione, costumi, trucco e parruccho, scenografie, colonna sonora, fino al montaggio con i sottotitoli in inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

Il corso, svoltosi nel primo quadrimestre, ha sviluppato alcune tematiche riguardo la Conservazione dei Beni Culturali e la salvaguardia del Patrimonio con approfondimenti sugli aspetti normativi attraverso l'analisi di alcuni casi di trafugamento di opere d'arte da parte di enti pubblici e privati.

Nel secondo periodo ha esaminato le diverse tipologie e concezioni del restauro.

RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ FONDAMENTALI PROGRAMMATE

La preparazione teorica è nel complesso discreta e gli studenti hanno acquisito una discreta capacità di leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriata;

Solo alcuni alunni hanno acquisito le capacità di base necessarie per comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica ed i molteplici legami con le altre discipline.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte come percorsi di approfondimento degli argomenti presenti sul libro di testo e come proposte di ricerca, incentrate sull'analisi, il confronto e la messa in luce di fenomeni che vanno oltre la singola opera, per ricostruire i fenomeni artistici, le ragioni dei cambiamenti e le rivoluzioni stilistiche, sottolineando i collegamenti di storia dell'arte ad altre discipline.

Le attività sono state realizzate sia con l'ausilio di tecnologie informatiche (Lim, Autocad, Powerpoint, Smartphone) sia seguendo modalità tradizionali.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo che avevano gli alunni in adozione è il Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", versione arancione, Zanichelli, vol. 4 e 5. Integrazione e approfondimenti su alcuni argomenti tramite appunti e materiale forniti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Le prove di verifica comprendono: verifiche sommative scritte svolte in classe, colloquio orale individuale, discussioni in classe.

Hanno costituito elementi di valutazione: la comprensione del tema assegnato, la creatività e originalità nello svolgimento, i tempi di consegna.

La valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali è oscillata da due a dieci.

Le prove di verifica sono state una scritta e una orale nel 1°e nel 2°quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri assunti per la valutazione finale si basano sulle verifiche effettuate, sul raggiungimento degli obiettivi generali, cognitivi e formativi prefissati, l'impegno, la partecipazione e il percorso svolto durante tutto l'anno.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Stefania La Sala

CONTENUTI

Test motori-potenziamento fisiologico delle capacità condizionali e coordinative:

Resistenza - Velocità – Forza -Destrezza - Coordinazione globale -
Equilibrio Statico e dinamico Consolidamento delle qualità psicomotorie
con circuiti a più stazioni.

Approfondimento e miglioramento dei fondamentali individuali.

Approfondimento del linguaggio del corpo attraverso progressioni ginniche.

Teoria:

- Sana alimentazione, fabbisogno energetico, composizione corporea, dieta equilibrata, alimentazione e sport.
- Storia dello sport
- Sport e i suoi principi
- Progetto: DAE, BLS-D
- Progetto AIDO

EDUCAZIONE CIVICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">● salute e benessere● parità di genere● sensibilizzare alla cultura della donazione di organi, tessuti e cellule● primo soccorso: rianimazione cardio-polmonare RCP ed altre manovre a supporto delle funzioni vitali.● tutela del diritto allo sport per le persone disabili
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● AIDO ● BLSD
METODOLOGIE	Lezioni frontali Incontri con esperti Utilizzo piattaforma classroom Film e documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE	Presentazioni orali Lavori di gruppo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Materiale web

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 vuole rafforzare il rapporto scuola e mondo del lavoro e ora i PCTO “PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO”, denominati dalla legge di bilancio 2019, ridefiniscono l'alternanza scuola-lavoro secondo i nuovi orientamenti europei. Questa nuova denominazione dell'alternanza scuola lavoro indica chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate fuori dai confini scolastici. Il valore attribuito alle attività di PCTO, è proprio legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I PCTO hanno tra gli altri l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o “soft skills” quali: team work, capacità comunicativa, capacità di pianificare e organizzare, capacità di iniziativa, competenze che il mondo del lavoro richiede oggi ai giovani.

Le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO per i licei nel triennio devono essere per un minimo di 90 ore.

Il progetto di PCTO è stato sviluppato con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e dell'Università;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;

- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare il rispetto delle regole;
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è iniziato in terza partendo con un corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro. Sono state proposte numerose attività in molteplici ambiti, con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi realtà di studio e lavorative diverse, per poter scegliere, già alla fine del relativo anno scolastico, l'eventuale ambito nel quale proseguire gli studi. Gli alunni hanno partecipato a numerose lezioni magistrali e seminari proposti dall'università di Siena, o da professori di altre università della Toscana, in molteplici settori.

Durante la quarta, i percorsi sono stati personalizzati seguendo le richieste dei ragazzi, proponendo attività nei dipartimenti o ambiti relativi alle scelte future di ogni studente. Hanno infatti svolto gli stage, tutta la classe o in piccoli gruppi, in diversi dipartimenti o aziende, secondo le richieste personali.

La classe ha svolto lo Stage presso l'Università di Siena-Osservatorio Astronomico Sezione di Fisica del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e ha partecipato a seminari all'interno del progetto Pianeta Galileo. Alcuni alunni hanno partecipato allo stage PNRR di Medicina dell'UNISI.

Sono stati seguiti, da alcuni ragazzi, anche lezioni e simulazioni sui test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso.

Durante il quinto anno, gran parte degli alunni si sono concentrati principalmente sugli open day per valutare le offerte delle diverse università e le opportunità di scelta del loro futuro percorso di studio e di lavoro.

Alcuni alunni hanno partecipato allo stage linguistico presso UNISTRASI.

Hanno partecipato agli incontri del SarrocchiOrienta, open day offerti e organizzati dalla nostra scuola con gli Atenei, gli ITS e Enti formativi della Toscana, il DSU, il Centro per l'Impiego di Siena e Aziende del territorio regionale e nazionale, dove orientatori esperti hanno guidato i ragazzi in un percorso per una scelta consapevole verso il mondo universitario o quello lavorativo.

Anche la partecipazione al salone dello studente ha aperto, ad alcuni, la visione su università in altre città. Sono stati seguiti, da alcuni ragazzi, lezioni e simulazioni sui test d'ingresso a Medicina e Giurisprudenza. Durante il corso del Triennio alcuni studenti hanno partecipato a scambi linguistici con Belgio, Romania.

Attività PCTO 2021-2022

- **Corso sulla sicurezza TRIO**
- **Lezioni magistrali – UNISI**
- “Interazione tra organismi e biodiversità”
- “I vaccini salvano le vite”
- “Quale energia per un futuro sostenibile?”
- **Lezioni magistrali - UNISTRASI**
- “Raccontare il silenzio” - Incontro prof . Montanari
- Corso di Cittadinanza digitale proposto da USR Toscana
- Partecipazione al concorso scientifico letterario PREMIO ASIMOV
- Stage PCTO-Statue in fuga al...Sarrocchi svolto in collaborazione con DSSBC di UNISI
- Stage PCTO - presso la Farmacia “La Guardia” di Siena
- Scambi linguistici in Belgio

Attività PCTO 2022-2023

- **Lezioni magistrali – UNISI**
- “La farmacologia incontra la biodiversità: alla scoperta del rosa”
- “Le applicazioni della Geochimica”
- **Lezioni magistrali – UNISTRASI**
- Napoli barocca - prof . Montanari
- “Dialoghi del barocco” con i proff. Baldi e Cataldi
- Seminario - “Le onde gravitazionali”
- Simulazione test di ingresso università a numero chiuso Associazione Culturale Formore
- Simulazione test di ingresso università a numero chiuso Testbusters
- Open day Presso Atenei Toscani
- Orientamento Incontro con le Forze Armate
- Orientamento Istituti MITA e LABA Design
- Progetto alla legalità - Cresci Consapevole - Arma dei Carabinieri di Siena
- Progetto - “Il torneo della disputa dire e contraddire”
- Stage presso l'Osservatorio astronomico di Siena - UNISI

- Stage PNRR presso la facoltà di Medicina dell'UNISI
- Stage PCTO-Statue in fuga al...SarrocchiUNISI svolto in collaborazione con DSSBC di UNISI
- Stage Radioarte - Podcast
- Laboratorio di realtà virtuale con ITS VITA
- Scambi linguistici in Romania
- Teatro in lingua inglese

Attività PCTO 2023-2024

- **Lezioni magistrali – UNISI**
- “Donne nella Scienza”
- “Stupefacente Cannabis: pubbliche virtù e falsi miti”
- **Lezioni magistrali – UNIPI**
- Pianeta Galileo - “Stampante 4d”
- Simulazione test di ingresso università a numero chiuso - Associazione Culturale Formore
- Simulazione test di ingresso università a numero chiuso - Testbusters
- Seminario - “Operette Morali”
- Teatro in lingua inglese
- Incontro AIDO - Pubblica Assistenza di Siena
- Salone dello Studente UNIPI
- Open day UNISI
- Orientamento Incontro con l'Aeronautica
- Orientamento SarrocchiOrienta open day Università Toscana
- Orientamento SarrocchiOrienta open day ITS Toscana
- Orientamento SarrocchiOrienta open day Aziende toscane e nazionali
- Stage Linguistico presso UNISTRASI
- Stage Progetto Statue in fuga al...Sarrocchi con partecipazione al concorso Storie di Alternanza della Camera di Commercio Arezzo-Siena.

ORIENTAMENTO

Lo scorso anno sono state approvate le **Linee Guida redatte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito**, con l'approvazione del *Decreto Ministeriale N.328 del 22 Dicembre 2022*, dove nello specifico vengono descritte **le attività e le finalità della didattica orientativa** come tassello essenziale del più ampio *quadro relativo all'orientamento formativo*. Dentro il percorso di orientamento formativo, gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività curriculari ed extracurriculari, alle quali hanno dato il loro contributo i docenti di tutte le discipline, come riportato nei moduli di orientamento formativo della classe, per un totale di 34 ore complessive. Le attività sono state incentrate in particolare su:

Attività di tutoring svolto dagli alunni con la docente Tutor, prof.ssa Paola Calise Piro.

Incontri formativi

Seminario tematico "Probabilità tra calcolo e intuizione" Prof. Zanco;

Incontro sul tema "Donne nella Scienza" con due ricercatrici del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente;

Lezione teatrale di Galligani sulle "Operette Morali";

Incontro con l'Ing. Daniele Segneri di ESA-ESOC, Agenzia Spaziale Europea;

Seminario tenuto dalla prof.ssa Frosini "Stupefacente Cannabis: pubbliche virtù e falsi miti"

Lezione del prof. De Maria dell'Università di Pisa sulla stampa 4d all'interno del progetto Pianeta Galileo;

Lezione teatrale di Galligani sulle "Operette Morali"

Visione del film "C'è ancora domani.

Progetti scolastici

INCONTRO AIDO;

Teatro in lingua inglese a Grosseto "Il Ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde.

Orientamento post diploma

"SarrocchiOrienta" open day incontro con le Università , il DSU della Toscana e il Centro per l'impiego di Siena;

"SarrocchiOrienta" open day incontro con gli ITS della Toscana.

Simulazione test d'ingresso delle facoltà a numero chiuso con Orientamenti Itineranti;

Simulazione test d'ingresso delle facoltà a numero chiuso con Testbusters;

Incontro di orientamento con la scuola dell' Aeronautica Militare.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	FIRMA
Brasini Angela	
Freguglia Margherita	
Rossetti Patrizia	
Cappellano Tommaso	
Accordi Patrizia	
Pasqualini Luca	
Sparascio Lucio	
Defazio Paolo	
Casaroli Elisabetta	
Vitale Elena Maria Grazia	
La Sala Stefania	

ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

Nome e Cognome:Classe:

.....

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore		Livelli di valutazione		Punteggio corrispondente ai diversi livelli		Voto attribuito all'indicatore	
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti		q Molto confuse e scorrette					
				q Confuse ed imprecise					
				q Parzialmente efficaci e poco puntuali					
				q Nel complesso efficaci e puntuali					
				q Efficaci e puntuali					
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti		q Molto scarse	-3				
				q Scarse	-5				
				q Parziali					
				q Adeguate	-9				
				q Presenti e complete	0				
INDICATORE 2	C. Ricchezza padronanza lessicale	5 punti		q Molto scarse					
				q Scarse					
				q Poco presenti e parziali					
				q Adeguate					
				q Presenti e complete					
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Punteggio-tura	5 punti	q numerosi e gravi errori					
				q vari errori	-3				

	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			q alcuni errori non gravi				
				q nel complesso sostanzialmente corretta				
				q corretta ed efficace				
		Sintassi	7 punti			q numerosi e gravi errori		
						q vari errori	-3	
						q alcuni errori non gravi		
						q nel complesso sostanzialmente corretta	-6	
						q corretta ed efficace		
		Morfologia e ortografia	7 punti			q numerosi e gravi errori		
						q vari errori	-3	
						q alcuni errori non gravi		
						q nel complesso sostanzialmente corretta	-6	
						q corretta ed efficace		
		INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti		q molto scarsi	-3	
						q scarsi	-5	
q presenti ma non sempre adeguati								
q adeguati	-9							
q ampi e precisi	0							
q scarse e non pertinenti	-3							
F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti							

			q limitate e non sempre pertinenti	-5	
			q presenti ma limitate		
			q presenti	-9	
			q presenti e rilevanti	0	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0 punti	q molto scarso	-3	
		q scarso	-5	
		q parziale		
		q adeguato	-9	
		q completo	0	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q completa	0	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q completa	0	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q presente	-9	
		q presente e ben articolata	0	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 punti	q scorretta	-6	
		q scarsa, in parte scorretta	-11	
		q parzialmente presente	2	
		q nel complesso presente	3-19	
		q completa	0	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q efficace	0	

C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0 punti	q scarsi e non pertinenti	-3	
		q limitati e non sempre pertinenti	-5	
		q presenti ma limitati		
		q adeguati	-9	
		q pertinenti e rilevanti	0	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo, rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0 punti	q molto scarsi	-3	
		q scarsi	-5	
		q parziali	0	
		q adeguati	-9	
		q completi	0	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	0 punti	q molto confuso e inefficace	-6	
		q confuso e poco efficace	-11	
		q parzialmente presente	2	
		q presente	3-19	
		q presente ed efficace	0	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 punti	q scarsi e non pertinenti	-3	
		q limitati e non sempre pertinenti	-5	
		q presenti ma limitati	0	
		q adeguati	-9	
		q pertinenti e rilevanti	0	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.

Prof.	Prof.	Prof.
-------	-------	-------

Il Presidente

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

per **STUDENTI CON BES**

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0 punti	q Molto confuse e scorrette	-3	
			q Confuse ed imprecise	-5	
			q Parzialmente efficaci e poco puntuali		
			q Nel complesso efficaci e puntuali	-9	
			q Efficaci e puntuali	0	
	B. Coesione e coerenza testuale	0 punti	q Molto scarse	-3	
			q Scarse	-5	
			q Parziali		
			q Adeguate	-9	
			q Presenti e complete	0	

INDICATORE 2	C. Padronanza lessicale	punti	q Molto scarsa		
			q Scarsa		
			q Poco presente e parziale		
			q Adeguata		
			q Presente e completa		
D. Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	5 punti	q Molto scarsi (con molte imprecisioni e moltissimi errori gravi)		,5-4	
		q Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)		6-8	
		q Parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)			
		q Adeguati (con qualche imprecisione e alcuni errori non gravi)		10-12	
		q completi		13-15	

INDICATORE 3	E. Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 punti	q molto scarsi	-3	
			q scarsi	-5	
			q presenti ma non sempre adeguati		
			q adeguati	-9	
			q ampi e precisi	0	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0 punti	q scarse e non pertinenti	-3	
			q limitate e non sempre pertinenti	-5	
			q presenti ma limitate		
			q presenti	-9	
			q presenti e rilevanti	0	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0 punti	q molto scarso	-3	
		q scarso	-5	
		q parziale		
		q adeguato	-9	
		q completo	0	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q completa	0	
C. Puntualità nell'analisi lessicale,	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	

sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q completa	0	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q presente	-9	
		q presente e ben articolata	0	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 punti	q scorretta	-6	
		q scarsa, in parte scorretta	-11	
		q parzialmente presente	2	
		q nel complesso presente	3-19	
		q completa	0	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	0 punti	q molto scarsa	-3	
		q scarsa	-5	
		q parziale		
		q adeguata	-9	
		q efficace	0	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0 punti	q scarsi e non pertinenti	-3	
		q limitati e non sempre pertinenti	-5	
		q presenti ma limitati		
		q adeguati	-9	
		q pertinenti e rilevanti	0	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.

Prof.	Prof.	Prof.
-------	-------	-------

Il Presidente

Prof. _____

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
TIPOLOGIA C				
A. Pertinenza del testo, rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	q molto scarsi	0-6	
		q scarsi	7-11	
		q parziali	12-15	
		q adeguati ma con qualche inesattezza	16-18	
		q adeguati	19-20	
		q completi	20	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 punti	q molto confuso e inefficace	0-3	
		q confuso e poco efficace	4-6	
		q parzialmente presente	7-8	
		q presente	9-10	
		q presente ed efficace	10	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	q scarsi e non pertinenti	0-3	
		q limitati e non sempre pertinenti	4-6	
		q presenti ma limitati	7-8	
		q adeguati	9-10	
		q pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.		3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.		1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.		3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intrinsecamente collegamenti tra le discipline.		6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.		8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.		10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.		1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.		3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.		6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti.		8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.		10
Ricchezza e padronanza stilistica e tematica, con specifico riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo rozzo e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.		1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.		4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e tematica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di contraddizione attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.		1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.		2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.		3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.		4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.		5

Punteggio totale della prova